

Codice A1803A

D.D. 11 settembre 2015, n. 2154

L.r. 21/2013. art. 6 c. 7 - Autorizzazione all'applicazione del fuoco prescritto nel Comune di Oulx (TO) Localita' Croce di San Giuseppe - Plan delle Selle.

Visti:

la legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge - quadro in materia di incendi boschivi” ed in particolare l’articolo 3 comma 2 e l’articolo 4 comma 2;

la legge regionale 19 novembre 2013 n. 21 “Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)”, in particolare l’articolo 6 comma 7: ” *L'applicazione del fuoco prescritto è soggetta ad autorizzazione rilasciata dalla struttura regionale competente che, previa valutazione di un progetto esecutivo da parte del proponente ed in conformità a quanto previsto dal piano, prescrive gli accorgimenti necessari per conseguire gli obiettivi stabiliti nel progetto esecutivo e condurre l'intervento di fuoco prescritto in sicurezza. Gli interventi autorizzati sono realizzati sotto la responsabilità di personale appositamente formato ed abilitato all'uso del fuoco prescritto, appartenente al sistema operativo AIB*”;

il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019 , approvato con DGR n. 32 -1748 del 13.07.2015,

la Convenzione Rep. 16698 del 20.03.2012, approvata con DGR n. 25-3500 del 27.02.2012, tra la Regione Piemonte ed il Corpo Forestale dello Stato;

la Convenzione Rep. 208-015 approvata con DGR n. 41-1627 del 23.06.2015, tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari AIB del Piemonte;

la DGR n. 26-3501 del 27.02.2012 con la quale sono state approvate le nuove Procedure antincendi boschivi della Regione Piemonte;

Considerato che:

in data 7.09.2015, prot. 5110/2015 il Corpo Forestale dello Stato, provinciale di Torino, ha richiesto l’autorizzazione per l’attuazione del fuoco prescritto nel Comune di Oulx (TO) Località Croce di San Giuseppe - Plan delle Selle, precisando che:

- il progetto di fuoco prescritto - presentato al CFS dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa e dall’Università di Torino, Dipartimento DISAFA in data 27.08.2015 - è finalizzato alla sperimentazione dell’impiego controllato della fiamma per favorire la rinnovazione del larice mediante il contenimento del cotico erboso ostacolante la germinazione dei semenzali;
- la superficie interessata dall’intervento ha un’estensione di circa 3.000 mq ed è situata a una quota di circa 2150 mslm;
- l’area risulta lontana da vie di comunicazioni e insediamenti civili;

e che lo stesso Comando provinciale di Torino del Corpo Forestale dello Stato - per il quale nulla osta alla realizzazione del suddetto fuoco prescritto - dichiara che lo stesso dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato al di fuori del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi di cui alla LR 21/2013 art. 5. e in ogni caso in assenza di vento;
- il controllo e la direzione delle operazioni dovrà essere effettuata da un D.O.S. del Corpo Forestale dello Stato che potrà sospendere le attività in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli;
- il CFS potrà impiegare per il controllo del fuoco personale del Corpo Volontari AIB del Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 21/2013;

Visto l'art. 22 della L.r. 51/1997;

determina

di autorizzare l'uso del fuoco prescritto, sui terreni identificati nel Comune di Oulx (TO) Località Croce di San Giuseppe - Plan delle Selle, a seguito di accertamento da parte del CFS che siano precedentemente verificate le condizioni di applicabilità del fuoco controllato, contenute nel *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019*, approvato con DGR n. 32 -1748 del 13.07.2015 il quale individua le procedure per l'applicazione del fuoco prescritto;

stabilisce inoltre che:

- a) il Corpo Forestale dello Stato dovrà assicurare il monitoraggio e la vigilanza sulle attività con la presenza di proprio personale e dovrà avvalersi, per le fasi del controllo e successiva estinzione e bonifica, oltre che di proprio personale, di personale e mezzi del Corpo Volontari AIB Piemonte, sempre sotto la direzione del Corpo Forestale dello Stato;
- b) il Responsabile del Corpo Forestale dello Stato, presente sul luogo dell'attuazione, dovrà non autorizzare o sospendere il fuoco controllato in presenza di condizioni meteorologiche difformi da quelle previste dal sopraccitato *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019*;
- c) per la realizzazione del fuoco controllato vengano realizzate fasce di protezione e quant'altro necessario per agevolare l'estinzione del fuoco ed evitarne il diffondersi nelle aree circostanti;
- d) l'applicazione del fuoco controllato non dovrà comunque arrecare danno diretto o indiretto a persone, animali e cose, e non creare interferenze alla viabilità ed alla navigazione aerea;
- e) l'Amministrazione Regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi e sollevata da ogni responsabilità in ordine all'esecuzione del predetto fuoco controllato;
- f) vengano inoltrate preventivamente le comunicazioni alle competenti Forze dell'Ordine ed al locale distaccamento dei Vigili del Fuoco;

g) per l'esecuzione del fuoco controllato vengano ottemperate tutte le prescrizioni relative alla sicurezza degli operatori, di cui alle procedure antincendi boschivi citate in premessa ed approvate con DGR n. 26-3501 del 27.02.2012 ;

h) la presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai sensi della L.r. 21/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Dlgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo